

DESCRIZIONE: **Olio da taglio - PROTOOL LUBE®**

CODICE: **F 8415 03000**

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : LENOX PRO TOOL LUBE

Codice del prodotto : LENOX PRO TOOL LUBE

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Lubrificante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : NWL Italy S.r.l..

Indirizzo : Viale Edoardo Jenner 55 .20159.Milan.Italy.

Telefono : +39 02 66 89 61. Fax : .

Aftersales.SERVICE@newellco.com

www.newellrubbermaid.com

1.4. Numero telefonico di emergenza : +39 06 305 43 43.

Società/Ente : Poison Centre - Catholic University School of Medicine.

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1 (Skin Sens. 1, H317).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 3 (Aquatic Chronic 3, H412).

Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

In conformità alle direttive 67/548/CEE,1999/45/CE e loro modifiche.

Irritazione oculare (Xi, R 36).

Sensibilizzazione della pelle (Xi, R 43).

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica: nocivo (R 52/53).

Questa miscela non presenta pericoli fisici. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

2.2. Elementi dell'etichetta
In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS07

Avvertenza :

ATTENZIONE

Identificatori del prodotto :

613-114-00-6

2,2',2''-(ESAIDRO-1,3,5-TRIAZIN-1,3,5-TRIL)TRIETANOLO

Indicazioni di pericolo :

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza - Prevenzione :	
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Consigli di prudenza - Reazione :	
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P321	Trattamento specifico (vederesu questa etichetta).
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362 + P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Consigli di prudenza - Smaltimento :	
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	67/548/CEE	Nota	%
CAS: 9004-81-3 POLY(ETHYLENE GLYCOL) MONOLAURATE	GHS09 Aquatic Chronic 2, H411	N N;R51/53		10 \leq x % < 25
CAS: 25322-69-4 POLY(PROPYLENE GLYCOL)	GHS07 Wng Eye Irrit. 2, H319	Xi Xi;R36		2.5 \leq x % < 10
CAS: 102-71-6 TRIETHANOLAMINE	GHS07 Wng Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319	Xi Xi;R36-R38	[1]	2.5 \leq x % < 10
CAS: 9038-95-3 POLYETHER AMIDE SOLUTION	GHS07 Wng Eye Irrit. 2, H319	Xi Xi;R36		2.5 \leq x % < 10
INDEX: 649-422-00-2 CAS: 64742-47-8 EC: 265-149-8 DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE LEGGERA DI « HYDROTREATING »	GHS08 Dgr Asp. Tox. 1, H304	Xn Xn;R65		2.5 \leq x % < 10

INDEX: 613-114-00-6 CAS: 4719-04-4 EC: 225-208-0 2,2',2''-(ESAIDRO-1,3,5-TRIAZIN-1,3,5-TRIL) TRIETANOLO	GHS07 Wng Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1, H317	Xn Xn;R22 Xi;R43		0 <= x % < 2.5
CAS: 112-18-5 EC: 203-943-8 1-(DIMETHYLAMINO)DODECANE	GHS07, GHS05, GHS09, GHS08 Dgr Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 STOT SE 3, H335 Repr. 2, H361f Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1	C,N Repr. Cat. 3;R62 C;R34 Xn;R22 Xi;R36 N;R50/53	[2]	0 <= x % < 2.5

Informazioni sugli ingredienti :

- [1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.
[2] Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione (CMR).

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.
Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.
Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.
Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...
In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.
In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.
Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

Le persone che hanno precedenti di sensibilizzazione cutanea non devono in nessun caso manipolare questa miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare il contatto della miscela con la pelle e gli occhi.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
102-71-6	5 mg/m ³	-	-	-	-

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVC (Polcloruro di vinile)
- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN374

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

Stato fisico : Liquido fluido

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH : 8.80 .
basico debole.

Punto/intervallo di ebollizione : non applicabile.

Intervallo del punto d'infiammabilità : non applicabile.

Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità : 1.03

Idrosolubilità : Solubile.

Punto/intervallo di fusione : non applicabile.

Temperatura di auto-infiammabilità : non applicabile o non importante.

Punto/intervallo di decomposizione : non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- gelo

10.5. Materiali incompatibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio (CO₂)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni.

Può provocare una reazione allergica per contatto cutaneo.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

TRIETHANOLAMINE (CAS: 102-71-6)

Per via orale :

DL50 = 7390 mg/kg

Specie : ratto

POLY(PROPYLENE GLYCOL) (CAS: 25322-69-4)

Per via orale : DL50 > 2000 mg/kg
Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 > 3000 mg/kg
Specie : coniglio
OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

POLY(ETHYLENE GLYCOL) MONOLAURATE (CAS: 9004-81-3)

Specie : mouse

11.1.2. Miscela

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 102-71-6 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Nocivo per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

POLY(PROPYLENE GLYCOL) (CAS: 25322-69-4)

Tossicità per i pesci : CL50 = 650 mg/l
Specie: Menidia beryllina

POLY(ETHYLENE GLYCOL) MONOLAURATE (CAS: 9004-81-3)

Tossicità per i pesci : CL50 = 6.4 mg/l
Specie: Salmo salar
Durata di esposizione: 96 h

TRIETHANOLAMINE (CAS: 102-71-6)

Tossicità per i pesci : CL50 = 11800 mg/l
Specie: Pimephales promelas
Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 100 mg/l
Specie : Crangon crangon
Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe :

CEr50 = 216 mg/l
Durata d'esposizione : 72 h

12.1.2. Miscela

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

1-(DIMETHYLAMINO)DODECANE (CAS: 112-18-5)

Biodegradazione :	non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.
TRIETHANOLAMINE (CAS: 102-71-6) Biodegradazione :	non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.
POLY(PROPYLENE GLYCOL) (CAS: 25322-69-4) Biodegradazione :	non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.
POLY(ETHYLENE GLYCOL) MONOLAURATE (CAS: 9004-81-3) Biodegradazione :	non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK) :

WGK 1 (VwVwS vom 27/07/2005, KBws) : Comporta un danno leggero per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2013 - IMDG 2012 - ICAO/IATA 2014).

N/A

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:**

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche
- Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 487/2013
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 758/2013
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 944/2013
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 605/2014

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK) :

Germania: WGK 1 (VwVwS vom 27/07/2005, KBws)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

In conformità alle direttive 67/548/CEE,1999/45 CE e loro modifiche.

Simboli di pericolo :



Irritante

Contiene :

613-114-00-6

2,2',2''-(ESAIDRO-1,3,5-TRIAZIN-1,3,5-TRIIL)TRIETANOLO

Fraasi di rischio :

R 52/53

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R 43

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R 36

Irritante per gli occhi.

Fraasi di sicurezza :

S 24

Evitare il contatto con la pelle.

S 37

Usare guanti adatti.

S 26

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S 60

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Testo delle frasi H, EUH e delle frasi R indicato nella sezione 3 :

H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
R 22	Nocivo per ingestione.
R 34	Provoca ustioni.
R 36	Irritante per gli occhi.
R 37	Irritante per le vie respiratorie.
R 38	Irritante per la pelle.
R 43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R 50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R 51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R 62.F3	Possibile rischio di ridotta fertilità.
R 65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Abbreviazioni:

CMR: Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS07 : punto esclamativo